

Programma di azione per l'apprendimento permanente 2007-2013

Guida del Candidato

Questa Guida dovrà essere letta attentamente da coloro che intendono presentare la propria candidatura tenendo presenti i seguenti documenti:

- la Decisione che istituisce il Programma di apprendimento permanente adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 15 novembre 2006 1720/2006/EC (JO L 327 of 24.11.06, p.45)
- l'Invito generale a Presentare Proposte ed i suoi allegati

1 Descrizione generale del Programma di azione per l'apprendimento permanente e Condizioni generali per la partecipazione

2 Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo

3 Invito a Presentare Proposte

4 Moduli ed istruzioni per presentare la candidatura

5 Regole amministrative e finanziarie

6 Diffusione ed utilizzo dei risultati

7 Tabella comparativa : Programma 2000-2006/ Programma 2007-2013

8 Contatti e Link utili

9 Glossario

Cosa offre il Programma alle...

Persone

Organizzazioni

Struttura del Programma

Programmi settoriali

- Comenius
- Erasmus
- Leonardo da Vinci
- Grundtvig

Programma Trasversale

- Cooperazione Politica ed Innovazione
- Lingue
- TIC
- Disseminazione ed utilizzo dei risultati

Programma Jean Monnet

- Jean Monnet

1 Descrizione generale del Programma di azione per l'apprendimento permanente e Condizioni generali per la partecipazione

2 Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo

3 Invito a Presentare Proposte

4 Moduli ed istruzioni per presentare la candidatura

5 Regole amministrative e finanziarie

6 Diffusione ed utilizzo dei risultati

7 Tabella comparativa : Programma 2000-2006/ Programma 2007-2013

8 Contatti e Link utili

9 Glossario

1

- Descrizione generale del Programma di azione per l'apprendimento permanente
- Qual'è la struttura del programma?
- Quali sono le attività possibili?
- Quali paesi aderiscono al Programma?
- Chi può partecipare?
- Chi fa cosa?
- Quali sono le procedure di selezione?
- Cosa accade dopo la selezione delle candidature?

Descrizione generale del Programma di azione per l'apprendimento permanente

Il Programma di azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (da ora in poi chiamato Programma) è istituito dalla Decisione adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio 1720/2006/EC il 15 Novembre 2006. L'obiettivo generale del programma è contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future. L'obiettivo del programma è, in particolare, quello di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Il Programma mira alla modernizzazione e al cambiamento dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati Membri, particolarmente nel contesto degli obiettivi strategici di Lisbona portando il valore aggiunto europeo direttamente ai cittadini che partecipano ad attività di mobilità e cooperazione.

La struttura di questo Programma si differenzia molto dai precedenti. Il nuovo Programma si presenta come un insieme composto da 4 sotto-programmi settoriali, un Programma Trasversale articolato in aree trasversali, e un programma per sostenere l'insegnamento, la ricerca e la riflessione nel campo dell'integrazione europea e istituzioni europee chiave.

Il programma di apprendimento permanente rafforza e integra le azioni condotte dagli Stati membri pur nel pieno rispetto della responsabilità che ad essi spetta sui contenuti dei sistemi di istruzione e formazione e della loro diversità culturale e linguistica.

Il Programma avrà la durata di sette anni (2007-2013). Il budget totale stanziato per questo periodo è di 6.970 milioni di Euro.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del programma è quello di promuovere, all'interno della Comunità, scambi, cooperazione e mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI

1	contribuire allo sviluppo di un apprendimento permanente di qualità e promuovere risultati elevati, l'innovazione e una dimensione europea nei sistemi e nelle prassi del settore;
2	sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente;
3	contribuire a migliorare la qualità, l'attrattiva e l'accessibilità delle opportunità di apprendimento permanente disponibili
4	rafforzare il contributo dell'apprendimento permanente alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva, al dialogo
5	contribuire a promuovere la creatività, la competitività, l'occupabilità e lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale;
6	contribuire a una maggiore partecipazione di persone di tutte le età, comprese quelle con particolari esigenze e le categorie svantaggiate, all'apprendimento permanente a prescindere dall'ambito socioeconomico;
7	Promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica;
8	Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC;
9	Rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sulla comprensione e sul rispetto dei diritti dell'uomo e della democrazia e nella promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e delle altre culture;
10	Promuovere la cooperazione in materia di garanzia della qualità in tutti i settori dell'istruzione e della formazione in Europa;
11	Incoraggiare il migliore utilizzo dei risultati, di prodotti e di processi innovativi e scambiare le buone prassi nei settori disciplinati dal programma di apprendimento permanente, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione.

Nel modulo di candidatura il candidato dovrà esprimere chiaramente quali obiettivi generali del Programma ha intenzione di raggiungere

Ogni sotto-programma fa riferimento a obiettivi operativi specifici e ogni candidato deve contribuire a raggiungerli. Questi obiettivi specifici sono descritti in ogni sottoprogramma.

Inoltre, come indicato all'Art. 12 della Decisione, il Programma deve contribuire appieno alla promozione delle politiche orizzontali della Comunità, in particolare:

- favorendo la sensibilizzazione in merito all'importanza della diversità culturale e linguistica e della multiculturalità in Europa e in merito all'esigenza di combattere il razzismo, i pregiudizi e la xenofobia;
- tenendo conto dei discenti con bisogni speciali e contribuendo soprattutto a favorire la loro integrazione nei sistemi ordinari di istruzione e formazione;
- promovendo la parità tra uomini e donne e contribuendo a combattere tutte le forme di discriminazione fondate sul sesso, sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, sugli handicap, sull'età o sull'orientamento sessuale.

Qual'è la Struttura del Programma?

Il Programma di Azione per l'Apprendimento Permanente è composto da:

- **quattro programma settoriali, focalizzati nell'istruzione scolastica (Comenius), istruzione superiore (Erasmus) formazione professionale (Leonardo da Vinci) ed educazione degli adulti (Grundtvig)**
- **un programma trasversale** articolato in quattro aree (cooperazione politica ed innovazione nell'ambito dell'apprendimento permanente, lingue, sviluppo ed innovazione delle TIC, disseminazione ed utilizzo dei risultati)
- un programma per sostenere l'insegnamento, la ricerca e la riflessione sull'integrazione europea e le istituzioni ed associazioni europee chiave (**Programma Jean Monnet**)

PROGRAMMI SETTORIALI

PROGRAMMA COMENIUS

Risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione prescolastica e scolastica fino al termine degli studi secondari superiori, nonché degli istituti e delle organizzazioni che sono preposti a questo tipo di istruzione

PROGRAMMA ERASMUS

Risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione superiore di tipo formale e nell'istruzione e formazione professionali di terzo livello (indipendentemente dalla lunghezza dei corsi o dalla qualifica e compresi anche gli studi di dottorato), nonché degli istituti e delle organizzazioni che sono preposti a questo tipo di istruzione e formazione o la agevolano

PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI

Risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione e formazione professionali non di terzo livello, nonché degli istituti e delle organizzazioni che sono preposti a questo tipo di istruzione e formazione o la agevolano

PROGRAMMA GRUNDTVIG

Risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento delle persone coinvolte in ogni forma di istruzione degli adulti, nonché degli istituti e delle organizzazioni che sono preposti a questo tipo di istruzione o la agevolano.

PROGRAMMA TRASVERSALE

COOPERAZIONE POLITICA ED INNOVAZIONE

Per sostenere, a livello europeo, la definizione di politiche e la cooperazione nel campo dell'apprendimento permanente, in particolare nel quadro del processo di Lisbona e del programma di lavoro «Istruzione e formazione 2010», nonché dei processi di Bologna e Copenaghen e di quelli che li seguiranno

garantire un'adeguata disponibilità di dati, statistiche e analisi confrontabili, su cui fondare la definizione delle politiche nel campo dell'apprendimento permanente, nonché monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati nel campo dell'apprendimento permanente e individuare i settori su cui concentrare l'attenzione

PROMOZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

Promuovere l'apprendimento delle lingue e sostenere la diversità linguistica negli Stati membri

N.B. le azioni sostenute sotto questa attività chiave dovranno rispondere alle esigenze didattiche e di apprendimento relative ad aree afferenti a più programmi settoriali. Se la proposta si rivolge soltanto ai bisogni di uno specifico settore coperto da uno dei sub-programmi, verrà sviluppata all'interno del sub-programma di pertinenza

DISSEMINAZIONE VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

Per garantire il riconoscimento, la dimostrazione e l'applicazione in forma adeguata e su vasta scala dei risultati del programma di apprendimento permanente.

Per sostenere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovativi basati sulle TIC

N.B. le azioni sostenute sotto questa attività chiave dovranno rispondere alle esigenze didattiche e di apprendimento relative ad aree afferenti a più programmi settoriali. Se la proposta si rivolge soltanto ai bisogni di uno specifico settore coperto da uno dei sub-programmi, verrà sviluppata all'interno del sub-programma di pertinenza

PROGRAMMA JEAN MONNET

AZIONE JEAN MONNET

Progetti unilaterali e nazionali:

- Le cattedre, i poli di eccellenza e i moduli didattici Jean Monnet
- Associazioni di professori, altro personale docente nell'ambito dell'istruzione superiore e ricercatori che si specializzano nell'integrazione europea
- Sostegno ai giovani ricercatori che effettuano studi sull'integrazione europea
- Attività di informazione e ricerca relative alla Comunità, finalizzate a promuovere il dibattito e la riflessione sul processo di integrazione Europea e ad ampliarne la conoscenza

Reti e Progetti Multilaterali
(includendo l'istituzione di gruppi di ricerca)

SOVVENZIONI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DI SPECIFICHE ISTITUZIONI

INTEGRAZIONE EUROPEA

Alcune sovvenzioni possono essere concesse a sostegno di determinate spese amministrative e di funzionamento delle seguenti **istituzioni che perseguono un obiettivo di interesse europeo:**

- il Collegio d'Europa
- l'Istituto Europeo Universitario
- Istituto Europeo di Amministrazione Pubblica
- l'Accademia di Diritto Europeo
- l'Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione per gli allievi con bisogni speciali
- il Centro Internazionale per la Formazione Europea (CIFE)

SOVVENZIONI A SUPPORTO DEL FUNZIONAMENTO DI ALTRE ISTITUZIONI EUROPEE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sovvenzioni possono essere concesse a sostegno di determinate spese amministrative e di funzionamento di **istituzioni o associazioni europee attive nei settori dell'istruzione e della formazione.**

Quale sono le attività possibili?

Come indicato nell'articolo 5 della Decisione che istituisce il programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente, il Programma sostiene le seguenti attività:

- mobilità
- partenariati bilaterali e multilaterali
- progetti multilaterali
- reti multilaterali
- progetti unilaterali e nazionali
- osservazione e analisi
- sovvenzioni di funzionamento
- misure di accompagnamento

Quali Paesi partecipano al Programma?

Nel 2007, il Programma è aperto alla partecipazione

- dei 27 Stati Membri
- di Islanda, Liechtenstein, Norvegia
- Turchia

L'azione **Jean Monnet** (attività chiave 1 del Programma Jean Monnet¹) è aperta agli istituti di istruzione superiore e alle associazioni di tutti i Paesi aderenti al Programma e di Paesi terzi. Gli istituti e le associazioni dei Paesi terzi sono soggetti a tutti gli obblighi e adempiono tutti i compiti previsti a carico degli Stati membri.

Si invita a consultare il sito web della Commissione,

http://ec.europa.eu/education/index_en.html, dell'Agenzia nazionale

<http://www.bdp.it/socrates/> o dell'Agenzia Esecutiva,

http://europa.eu/agencies/executive_agencies/eacea/index_it.htm per aggiornamenti all'elenco dei Paesi partecipanti.

Chi può partecipare?

Come indicato nell'articolo 4 della Decisione che istituisce il programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente, il Programma è rivolto a:

- allievi, studenti, persone in formazione e discenti adulti
- insegnanti, formatori ed altro personale coinvolto, sotto qualsivoglia profilo, nell'apprendimento permanente
- persone presenti sul mercato del lavoro
- istituzioni od organizzazioni che forniscono opportunità di apprendimento nell'ambito del programma di apprendimento permanente o nei limiti dei sottoprogrammi
- persone e agli organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente
- imprese, parti sociali e le loro organizzazioni a tutti i livelli, comprese le organizzazioni professionali e le camere di commercio e industria
- organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente
- associazioni che operano nel settore dell'apprendimento permanente, comprese le associazioni di studenti, persone in formazione, allievi, insegnanti, genitori e discenti adulti
- centri ed enti di ricerca che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente
- organizzazioni senza fini di lucro, agli organismi di volontariato e alle organizzazioni non governative (ONG)

Per informazioni più dettagliate sui destinatari dei diversi Programmi settoriali, consultare le parti relative a [Comenius](#), [Erasmus](#), [Leonardo da Vinci](#) e [Grundtvig](#).

¹ progetti unilaterali e nazionali; progetti e reti multilaterali

Chi fa Cosa?

E' compito della **Commissione Europea (Direzione Generale Istruzione e Cultura)** assicurare l'effettiva ed efficace realizzazione delle azioni comunitarie previste dal programma di apprendimento permanente. E' coadiuvata nei suoi compiti da un Comitato che comprende rappresentanti degli Stati Membri ed è presieduto dalla Commissione.

La gestione operativa del Programma è condotta dalla Commissione in stretta collaborazione con le autorità nazionali, con l'assistenza delle Agenzie Nazionali (una o più di una in ciascun Paese partecipante) e dell'Agenzia Esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Le autorità nazionali dei Paesi partecipanti hanno istituito le **Agenzie Nazionali** (una o più di una in ciascun Paese) per facilitare la gestione coordinata delle azioni del Programma a livello nazionale. Le Agenzie Nazionali hanno un ruolo molto importante nell'attuazione pratica del Programma. In particolare, le Agenzie Nazionali sono responsabili della gestione dell'intero ciclo di vita dei progetti nell'ambito delle azioni decentrate². Perciò, le Agenzie Nazionali hanno il compito di fornire informazioni e promuovere le azioni del Programma, ricevere e valutare le candidature, assegnare il contributo finanziario, redigere gli accordi finanziari ed effettuare i pagamenti ai candidati selezionati, monitorare e fare consulenza ai beneficiari del Programma, organizzare la disseminazione e l'utilizzo dei risultati delle attività sovvenzionate, fornire un feedback sull'andamento del Programma e sul suo impatto all'interno del Paese.

Il compito dell'**Agenzia Esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura** è attuare alcuni aspetti di programmi e azioni comunitarie nel settore dell'istruzione e formazione, cittadinanza attiva, gioventù, audiovisivi e cultura. Gli aspetti del Programma gestiti dall'Agenzia sono tutti centralizzati³.

Sulla base del quadro di riferimento stabilito dalla Commissione, l'Agenzia è responsabile dell'attuazione dei seguenti compiti:

- stesura degli inviti a presentare proposte
- selezione dei progetti (in alcuni casi la Commissione decide sulla selezione)
- ratifica degli accordi dei progetti
- gestione finanziaria
- monitoraggio dei progetti (rapporti intermedi, rapporti finali)
- comunicazioni e informazione ai beneficiari
- controlli in situ

² le procedure relative alla presentazione della domanda, alla selezione e al contratto sono gestite dalle autorità nazionali dei Paesi partecipanti, assistite dalle Agenzie Nazionali. Normalmente, ciascuna istituzione ha un rapporto diretto con l'Agenzia Nazionale del suo Paese. Delle attività che comportano la mobilità di persone (insegnanti, alunni, studenti ecc.) si occupa l'Agenzia Nazionale, con un rapporto diretto con le persone interessate o in forma indiretta, attraverso l'istituzione presso la quale la persona in questione lavora o studia.

³ le procedure relative alla presentazione della domanda, alla selezione e al contratto sono gestite dalla Commissione.

Quali sono le procedure di selezione?

	AZIONI DECENTRATE		AZIONI CENTRALIZZATE
	Procedura 1 Agenzia Nazionale – NA1	Procedura 2 Agenzia Nazionale - NA2	Procedura Commissione - COM
Applicabile a (tipologia di progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Mobilità transnazionale ❖ Partenariati bilaterali e multilaterali 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leonardo da Vinci – Progetti multilaterali per il trasferimento dell’innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Progetti multilaterali e reti ❖ Osservazione e analisi ❖ Sovvenzioni di funzionamento ❖ Progetti unilaterali e nazionali (programma trasversale & Jean Monnet) ❖ Misure di accompagnamento
A chi deve essere inviata la candidatura⁴	Agenzia Nazionale di riferimento dell’individuo o dell’istituzione	Agenzia Nazionale di riferimento del coordinatore della proposta	Agenzia Esecutiva per l’istruzione, gli audiovisivi e la cultura
Principali fasi della procedura	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle candidature secondo criteri formali (criteri di eleggibilità ed esclusione) e qualitativi (criteri di selezione e assegnazione definiti nell’invito annuale a presentare proposte) • Approvazione delle liste delle candidature selezionate da parte dell’Agenzia Nazionale • Assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari selezionati da parte dell’Agenzia Nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle candidature secondo criteri formali (criteri di eleggibilità ed esclusione) e qualitativi (criteri di selezione e assegnazione) da parte dell’Agenzia Nazionale • Invio alla Commissione di un elenco di candidature che l’Agenzia Nazionale propone di accogliere • Approvazione dell’elenco da parte della Commissione • Assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari selezionati da parte dell’Agenzia Nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle candidature secondo criteri formali (criteri di eleggibilità ed esclusione) e qualitativi (criteri di selezione e assegnazione) • Approvazione delle liste della selezione • Assegnazione dei finanziamenti ai progetti selezionati

⁴ Si prega di verificare nell’Invito annuale a presentare proposte l’Agenzia di riferimento cui inviare la candidatura

Cosa accade dopo l'invio della candidatura?



